



AREA VASTA SUD

UO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ACQUE E AGENTI FISICI



Servizio Territoriale Provinciale di Fermo

Oggetto: 34PAU01_24 - Impresa ECO ELPIDIENSE srl – Istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico per il progetto di realizzazione e ampliamento degli impianti tecnologici e della discarica per rifiuti pericolosi in località Castellano nel Comune di Porto Sant’Elpidio.
Contributo matrice rumore.

Rif. Documentazione acquisita al protocollo ARPAM n. 0028756 del 09/09/2024.

Dati di progetto:

La ditta Eco Elpidiense Srl ha presentato istanza di modifica sostanziale dell’AIA. La Valutazione previsionale di impatto acustico riguarda il progetto di ampliamento del volume di discarica e di potenziamento del trattamento chimico-fisico con realizzazione di un nuovo capannone, eliminazione di alcune sorgenti esistenti ed inserimento di nuove sorgenti funzionali alla realizzazione del progetto.

Le sorgenti di rumore che saranno rimosse sono quelle connesse alle attività di conferimento e trattamento del vetro e autolavaggio dei mezzi, inoltre è prevista la riduzione dell’attività di conferimento di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata porta a porta.

Le sorgenti di rumore previste con la nuova configurazione dell’impianto sono:

- n. 1 impianto di trattamento chimico-fisico esistente – Lw(A)=70 dBA – 24 h/giorno;
- n. 1 nuovo impianto di trattamento chimico-fisico all’interno di capannone industriale in cls – Lp=56 dBA – 8 h/giorno (diurno);
- n. 1 ventilatore a motore e n. 1 scrubber posti all’esterno – Lw(A)=80 dBA – 24 h/giorno;
- n. 1 ruspa – Lw(A)=110 dBA – 1 h/giorno (diurno);
- n. 1 escavatore – Lw(A)=105 dBA – 2 h/giorno (diurno);
- n. 2 trattori – Lw(A)=90 dBA – 6/8 h/giorno (diurno);
- n. 1 compattatore rifiuti Bomag esistente – Lw(A)=110 dBA – 2 h/giorno;
- traffico veicolare indotto (n. 10 mezzi pesanti, n. 50 mezzi leggeri, n. 20 autoveicoli) – solo periodo diurno.

L’attività si trova nel comune di Porto Sant’Elpidio (FM) a confine con il comune di Sant’Elpidio a Mare. L’area occupata dall’attività è stata classificata in Classe V “Aree prevalentemente industriali” e parzialmente in Classe IV “Aree di intensa attività umana”. I ricettori limitrofi ricadono in Classe IVV e in Classe III “Aree di tipo misto”.

Sono state effettuate misure di rumore residuo in assenza del rumore prodotto dall’attività in prossimità del ricettore più esposto e il calcolo previsionale è stato effettuato attraverso l’utilizzo di software Inoise



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE Cod. Fisc. / P. IVA 01588450427



Sede di ASCOLI PICENO - Viale della Repubblica 34, 63100 Ascoli Piceno ☎ 0736.22381
 Sede di FERMO - Via Pompeiana 158/160, 63900 Fermo ☎ 0734.6089472
 Sede di MACERATA - Via Federico II n. 41 Loc. Villa Potenza - 62100 Macerata ☎ 0733.2933720
 email: areavasta.sud@ambiente.marche.it PEC: arpam@emarche.it

AREA VASTA SUD
UO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ACQUE E AGENTI FISICI

V2024 Rev 1 che utilizza il metodo indicato dalla norma UNI ISO 9613 per la propagazione del rumore in ambiente esterno.

Documentazione presentata:

- “Analisi previsionale di impatto acustico” del 30.07.2024, a firma del TCA Mirco Moretti;
- “Piano di monitoraggio e controllo” di Agosto 2024;
- “Verifica adozione delle BAT” di Agosto 2024.

Normativa di riferimento:

- L. n. 447/95 – Legge quadro sull’inquinamento acustico e successivi decreti attuativi;
- L.R. n. 28/01 – Norme per la tutela dell’ambiente esterno e dell’ambiente abitativo dall’inquinamento acustico nella Regione Marche e linee guida D.G.R.M. n. 896/03.

Conclusioni:

Dall’analisi della documentazione pervenuta, al fine di valutare la conformità dell’elaborato e l’attendibilità delle stime, si chiede al TCA di precisare se il software, utilizzato per la determinazione dei livelli sonori post-operam, sia stato opportunamente tarato sulla base dei dati ottenuti attraverso i rilievi fonometrici effettuati.

È opportuno che il PMC proposto preveda la frequenza con cui effettuare indagini fonometriche in punti rappresentativi del rumore ai ricettori (abitativi e produttivi) potenzialmente più esposti, finalizzate alla verifica del mantenimento della condizione di rispetto dei limiti nel tempo.

Il Direttore di Area Vasta Sud
Dott. Massimo Marcheggiani

Documento informatico firmato digitalmente.